



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 11 giugno 2014 (12.06)  
(OR. en)**

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2014/0125 (NLE)**

---

**9088/1/14  
REV 1**

**WTO 147  
SERVICES 31  
COASI 50**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

del: Comitato della politica commerciale

al: Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio

---

n. prop. Comm. : 9087/14 WTO 146 SERVICES 30 COASI 49

---

Oggetto: Proposta di decisione del Consiglio che definisce la posizione che l'Unione europea deve adottare in seno al Consiglio generale dell'Organizzazione mondiale del commercio in merito all'adesione della Repubblica islamica di Afghanistan all'OMC

---

1. Il 15 aprile 2014 la Commissione ha presentato al Consiglio una proposta di decisione del Consiglio che definisce la posizione che l'Unione europea deve adottare in seno al Consiglio generale dell'Organizzazione mondiale del commercio in merito all'adesione della Repubblica islamica di Afghanistan all'OMC.
2. Il 6 giugno 2014 il Comitato della politica commerciale (Membri supplenti) ha approvato la proposta della Commissione. Tutte le delegazioni hanno deciso di adottare contemporaneamente di comune accordo anche una decisione dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio. La Commissione non ha ritenuto necessaria tale decisione.

3. Si suggerisce pertanto al Comitato dei rappresentanti permanenti di invitare:
- il Consiglio ad adottare, tra i punti "A" di una prossima sessione, la decisione del Consiglio in oggetto il cui testo, messo a punto dai giuristi-linguisti, figura nel doc. 9089/14 WTO 148 SERVICES 32 COASI 51;
  - i rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio ad adottare la decisione riportata nell'allegato I della presente nota;
  - il Consiglio a convenire di mettere a verbale le dichiarazioni della Commissione, dell'Irlanda e del Regno Unito riportate nell'allegato II della presente nota.

**Decisione dei rappresentanti dei governi degli Stati membri**  
**riuniti in sede di Consiglio**

La posizione che gli Stati membri assumeranno in seno al Consiglio generale dell'Organizzazione mondiale del commercio in merito all'adesione della Repubblica islamica di Afghanistan è favorevole all'adesione.

Fatto a Bruxelles, il

Per i rappresentanti dei governi  
degli Stati membri  
Il presidente

**Dichiarazione della Commissione in merito alle decisioni sull'adesione all'OMC della  
Repubblica islamica di Afghanistan**

La Commissione si compiace dell'adozione della decisione del Consiglio che definisce la posizione dell'UE a favore dell'adesione della Repubblica islamica di Afghanistan.

La Commissione prende atto, per quanto riguarda la posizione degli Stati membri in seno all'OMC, della proposta di adottare di comune accordo una decisione dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio in merito a tale adesione. La Commissione rileva che si sarebbe potuta adottare una decisione dell'UE che avrebbe reso superflua tale decisione separata.

**Dichiarazione dell'Irlanda**

Le disposizioni relative alla presenza temporanea di persone fisiche a fini professionali incluse nella(e) suddetta(e) decisione(i) saranno vincolanti per l'Irlanda, in quanto Stato membro dell'Unione, soltanto se quest'ultima avrà notificato di voler partecipare a detta(e) decisione(i) in conformità con il protocollo n. 21 sulla posizione dell'Irlanda e del Regno Unito rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'Irlanda provvederà affinché la presenza temporanea di persone fisiche a fini professionali sia consentita conformemente a dette disposizioni.

**Dichiarazione del Regno Unito**

Le disposizioni relative alla presenza temporanea di persone fisiche a fini professionali incluse nella suddetta decisione saranno vincolanti per il Regno Unito, in quanto Stato membro dell'Unione, soltanto se quest'ultimo avrà notificato di voler partecipare a detta decisione del Consiglio in conformità con il protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.